



PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 cap n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.technico@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346

Riferimenti

Posizione	249	Prot. N.	40919/25
-----------	-----	----------	----------

DISCIPLINARE DI NULLAOSTA ATTRAVERSAMENTO INTERRATO - FIANCHEGGIAMENTO INTERRATO

Ditta	FIBERCOP SPA
Codice Fiscale/P. IVA	11459900962
Domicilio	Marco Aurelio, 24
Comune	20127 MILANO

Strada provinciale	N°164 "San Filippo Ara La Stella"
Tenimento in Comune di	Anagni

per lavori di	Elettificazione		
ATTRAVERSAMENTI	KM 0+050	ML	28,00
Sopralluogo effettuato in data 24-11-2025			
Totale ML.			28,00

Art. 1.	I lavori dovranno essere eseguiti conformemente agli elaborati tecnici allegati alla richiesta e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, che, in caso di contrasto, si intenderanno accettate dal Richiedente e sostituiranno ogni altra descrizione tecnica prevista negli elaborati presentati. Eventuali disposizioni potranno essere dettate dal personale di questa Provincia direttamente sul luogo dei lavori.
Art. 2.	Con il presente disciplinare il tratto di strada interessato dai lavori in oggetto viene consegnato al Richiedente, che si assume, per tutta la durata del cantiere, ogni responsabilità conseguente all'esecuzione delle opere. Il presente vale anche ai fini dell'autorizzazione prevista dall'art. 21 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".
Art. 3.	Si provvederà all'installazione della prescritta segnaletica di cantiere a norma del D.M. 10/07/2002, salvo i casi previsti dall'art. 30, comma 7, del Regolamento Codice della Strada, che dovrà essere mantenuta efficiente durante tutto il corso dei lavori, fino al ripristino definitivo del corpo stradale, restando il Richiedente il solo responsabile della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alla strada, alle persone, agli animali ed alle cose in genere.
Art. 4.	In relazione a quanto su riportato l'occupazione del sottosuolo da computare ai fini del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" è quantificato in mt. 28,00 (ventotto/00) lineari di occupazione (art. 63 comma 2 punto f del D.lgs. 446/97 ed artt. 23 e 26 del Reg. "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e successive modificazioni ed integrazioni).
Art. 5.	Si provvederà preventivamente alla mappatura dei sottoservizi e, qualora nel corso dei lavori si verificassero interferenze con impianti di proprietà provinciale e/o di altri Enti, ne darà immediata comunicazione agli stessi ed a questa Provincia, al fine di concordare modalità di conservazione e di ripristino e, qualora necessario, l'adozione di eventuali varianti, comunque da autorizzare, per il prosieguo dei lavori.
Art. 6.	Condutture, cavi ed impianti saranno prioritariamente alloggiati al di fuori della bitumata. Solo in caso di effettiva necessità tecnica sarà consentito il taglio della sede bitumata, previa



PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 ccc n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.technico@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346

	espressa indicazione nell'istanza autorizzativa.
Art. 7.	L'eventuale costruzione di camerette o pozzetti finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione delle infrastrutture digitali, non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze e saranno prioritariamente ubicati esternamente alla piattaforma stradale. La loro ubicazione è consentita nella banchina pavimentata e/o all'interno della piattaforma stradale solo quando gli spazi ristretti o la presenza in loco di altri sottoservizi e/o di fabbricati o particolari condizioni critiche dei terreni naturali limitrofi, previa espressa indicazione e richiesta nell'istanza autorizzativa. I pozzetti dovranno essere rinforzati in superficie con un coronamento perimetrale in cls armato, dello spessore di cm 20 e larghezza di almeno 25 cm ed i relativi chiusini dovranno essere conformi alle norme tecniche in vigore, in particolare in termini di portanza ed insonorizzazione. Paline, cassette, contatori o altre installazioni, dovranno essere ubicate nel rispetto delle distanze minime dal confine stradale prescritte dal D.L. n. 285 del 30 aprile 1992 e/o da specifica normativa vigente in materia di servizi, strutture ed impianti, e dovranno essere salvaguardate con adeguate opere di protezione.
Art. 8.	POSA IMPIANTI: Prima di ogni attività, si provvederà preventivamente alla localizzazione dei sottoservizi esistenti ed alla verifica di possibili interferenze. La posa degli impianti avverrà, a seconda dei casi, per mezzo di: A. scavi a cielo aperto, "trincea tradizionale": - per i fiancheggiamenti: gli scavi saranno realizzati per tratti non superiori a ml. 100,00 di lunghezza massima; si procederà ad eseguire il nuovo tratto solo dopo aver ripristinato la viabilità su quello precedente; - per gli attraversamenti: si procederà per tratti non superiori ad una corsia, in modo da non interrompere il traffico lasciando sempre libera almeno una corsia in condizioni di agevole transitabilità. - Il taglio della bitumata dovrà realizzarsi in modo da ottenere bordi regolari e squadrati. - La profondità dell'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale, misurata dal piano viabile di rotolamento, ai sensi dell'Art. 66 c. 3 del DPR 495/92, non potrà essere inferiore a mt. 1,00. - Si provvederà a posare a cm. 30 dal bordo superiore del cavo o dalla condotta, un nastro segnaletico che ne preavvisi la presenza. - Qualora la posa delle condutture avvenga in corrispondenza di tratti di strada dove è prevista, sulla base delle caratteristiche geometriche, l'installazione barriere di sicurezza, la profondità minima a cui deve trovarsi l'estradosso delle condutture non potrà essere inferiore a m. 1,50 al di sotto del piano viabile. - Si prescrive tassativamente (a meno di casi particolari che debbono essere esplicitamente autorizzati), che gli scavi eseguiti nelle ore diurne vengano completamente interrati, al fine di garantire la pubblica incolumità durante la notte o in periodi di limitata visibilità, provvedendo anche all'allontanamento dalla carreggiata di qualunque deposito o rifiuto; B. scavi a cielo aperto "Minitrincea - Microtrincea": - per i fiancheggiamenti: gli scavi saranno realizzati per tratti non superiori a ml. 100,00 di lunghezza massima; si procederà ad eseguire il nuovo tratto solo dopo aver ripristinato la viabilità su quello precedente; - per gli attraversamenti: in tratti non superiori ad una corsia, in modo da non interrompere il traffico lasciando sempre libera almeno una corsia in condizioni di agevole transitabilità. - La profondità dell'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale, misurata dal piano viabile di rotolamento, non potrà essere inferiore a cm. 40. Si prescrive tassativamente per tutte le tipologie di intervento, a meno di casi particolari esplicitamente autorizzati, che gli scavi eseguiti nelle ore diurne vengano completamente interrati, al fine di garantire la pubblica incolumità durante la notte o in periodi di limitata visibilità, provvedendo anche all'allontanamento dalla carreggiata di qualunque deposito o rifiuto.
Art. 9.	RIEMPIMENTO DEGLI SCAVI – RIPRISTINO PROVVISORIO VIABILITÀ: Il riempimento del cavo sarà realizzato a seconda dei casi con le seguenti modalità:



PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 ccp n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.tecnico@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346

A. Scavo effettuato senza interessamento del manto bitumato: il rinterro avverrà mediante il riempimento del cavo con:

sabbia lavata per eventuale letto di posa e ricoprimento della condotta posata; misto di cava cementato nella proporzione di Kg. 100 di cemento per ogni mc. di misto, steso e compattato a spessori successivi di cm. 25, curando la profilatura e la riconfigurazione delle pertinenze interessate con terreno vegetale esente da radici e materie rocciose;

B. Scavo effettuato con interessamento del manto bitumato: il rinterro avverrà mediante il riempimento del cavo con:

sabbia lavata per eventuale letto di posa e ricoprimento della condotta posata; miscela betonabile fluida autolivellante colorata, fino all'intradosso dello strato di bynder, che dovrà possedere adeguati requisiti minimi prestazionali relativi all'indurimento minimo della stessa, fino ad una profondità di **cm. 10** dal piano viario; conglomerato bituminoso tipo bynder compresso con rullo e/o piastra vibrante per i restanti **cm. 10** fino a raggiungere il piano di rotolamento, raccordato a regola d'arte alla pavimentazione esistente;

In caso di accertata necessità tecnica, fatta risultare nell'istanza autorizzativa o nel corso del cantiere, il rinterro potrà avvenire con:

sabbia lavata per eventuale letto di posa e ricoprimento della condotta posata; misto di cava cementato nella proporzione di Kg. 100 di cemento per ogni mc. di misto, steso e compattato a spessori successivi di cm. 25, fino ad una profondità di **cm. 10** dal piano viario; conglomerato bituminoso tipo bynder compresso con rullo e/o piastra vibrante per i restanti **cm. 10** fino a raggiungere il piano di rotolamento, raccordato a regola d'arte alla pavimentazione esistente;

C. Scavo effettuato con interessamento di banchina / cunetta pavimentata: il rinterro avverrà mediante il riempimento del cavo con:

sabbia lavata per eventuale letto di posa e ricoprimento della condotta posata; miscela betonabile fluida autolivellante colorata, fino all'intradosso dello strato di bynder, che dovrà possedere adeguati requisiti minimi prestazionali relativi all'indurimento minimo della stessa, fino ad una profondità di **cm. 10** dal piano viario; conglomerato bituminoso tipo bynder compresso con rullo e/o piastra vibrante per i restanti **cm. 10** fino a raggiungere il piano di rotolamento, raccordato a regola d'arte alla pavimentazione esistente;

In caso di accertata necessità tecnica, fatta risultare nell'istanza autorizzativa o nel corso del cantiere, il rinterro potrà avvenire con:

sabbia lavata per eventuale letto di posa e ricoprimento della condotta posata; misto di cava cementato nella proporzione di Kg. 100 di cemento per ogni mc. di misto, steso e compattato a spessori successivi di cm. 25, fino ad una profondità di **cm. 10** dal piano viario; conglomerato bituminoso tipo bynder compresso con rullo e/o piastra vibrante per i restanti **cm. 10** fino a raggiungere il piano di rotolamento, raccordato a regola d'arte alla pavimentazione esistente;

Art. 10. RIPRISTINO DEFINITIVO PIANO VIABILE:

La configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria.

Il ripristino definitivo del manto bitumato dovrà essere effettuato con conglomerato bituminoso per strato di usura con impiego di graniglie silicee, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 13108 e nel rispetto delle Nuove Norme Tecniche di capitolato, steso con idonee vibrofinitrici, compattato con rulli di idonea massa e della composizione contenuta nella curva granulometrica di sotto riportata:



PROVINCIA DI FROSINONE

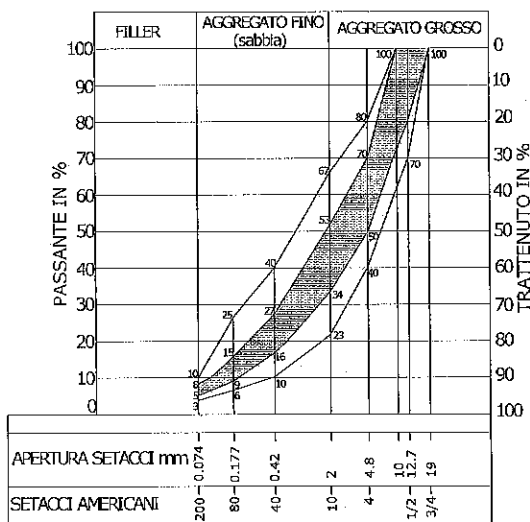
Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 cap n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.tecnico@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346



misurato in opera dopo costipamento, a seconda dei casi:

per i fiancheggiamenti:

per uno spessore di **cm. 3**, con bitume tradizionale, steso secondo le seguenti modalità:

- nel caso di scavo in trincea tradizionale:
per una **larghezza di mt 2,00** su cui insiste il cavo, indipendentemente dalla larghezza dello stesso, **previa fresatura della bitumata esistente;**

- nel caso di scavo in minitrincea / microtrincea:
per una larghezza pari a **l'intera carreggiata** **previa fresatura della bitumata esistente;**

per gli attraversamenti:

per uno spessore di **cm. 3**, con bitume tradizionale, steso secondo le seguenti modalità:

- nel caso di scavo in trincea tradizionale:
per una larghezza di **mt 5,00** a cavallo dell'attraversamento, **previa fresatura della bitumata esistente;**

- nel caso di scavo in minitrincea / microtrincea:
per una larghezza di **mt 1,00** a cavallo dell'attraversamento **previa fresatura della bitumata esistente;**

per i pozzetti e buche NO-Dig:

per uno spessore di **cm 3**, con bitume tradizionale, steso secondo le seguenti modalità:

per una fascia a cavallo dello scavo delle buche effettuate, **per una superficie incrementata di 50 cm rispetto al perimetro dello scavo**, al fine di garantire un adeguato raccordo con gli strati esistenti, **previa fresatura della bitumata esistente;**

Qualora gli scavi di fiancheggiamento presentino un andamento planimetrico irregolare, non parallelo all'asse stradale la stesa del nuovo manto d'usura dovrà avvenire per una fascia parallela all'asse longitudinale della strada, per una larghezza pari alla massima distanza che intercorre tra il bordo di massima irregolarità (maggiorata di almeno cm 20) raggiungendo in ogni caso il limite esterno della bitumata stradale.

Tali lavorazioni, al fine di garantire eventuali assestamenti, potranno essere di norma eseguiti non prima di **giorni 30** e non oltre **giorni 45** dal ripristino della viabilità, salvo condizioni meteorologiche avverse e, comunque, previo concordamento con questa Provincia.

N.B.: Prima della stesa del nuovo manto d'usura sarà cura della Ditta concordare un sopralluogo congiunto al fine di esaminare la nuova situazione dei luoghi e, qualora questo Ente, a suo giudizio insindacabile lo ritenesse necessario, potranno essere disposte nuove e particolari prescrizioni.

Art. 11.

Si provvederà al ripristino o alla formazione della segnaletica orizzontale e in particolare:

- se esistente: linee di margine su entrambi i lati della carreggiata, linea centrale, scritte simboli, zebraure, ecc.;



PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 ccp n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.tecnico@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346

	– se assente: linea di margine sul solo lato interessato dai lavori. Si provvederà, inoltre, al ripristino di segnaletica verticale e complementare eventualmente interessata;
Art. 12.	Il Richiedente provvederà all'adeguamento delle quote di posa dei pozzetti, dei chiusini e degli altri impianti presenti sulla carreggiata stradale alle nuove condizioni del piano viabile conseguentemente all'esecuzione dei lavori in oggetto. Resterà a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote dei pozzetti in caso di variazione delle quote stradali derivante da nuove stese di tappetino bituminoso da parte di questa Provincia.
Art. 13.	Non si potrà in alcun modo variare la configurazione stradale, si obbliga a mantenere la perfetta efficienza delle opere in oggetto e si impegna a sostenere tutti gli oneri che questa Provincia ritenesse necessario per la riparazione e, se del caso per il rafforzamento delle opere manomesse a seguito dei lavori oggetto della presente autorizzazione anche se eseguiti per attuare le prescrizioni tecniche di cui al presente atto. In caso di inadempienza alle prescrizioni di cui sopra, anche parziale, la Provincia provvederà d'Ufficio a carico del Richiedente, ad eseguire i lavori necessari per riparare i danni in atto e, se necessario alla demolizione delle opere eseguite.
Art. 14.	Si darà corso ai lavori di cui al presente disciplinare entro mesi 3 (tre) dalla data del rilascio. Si provvederà a comunicare, per iscritto e con congruo anticipo, a questo Ente la data di inizio dei lavori, che dovranno essere ultimati nel termine di giorni 5 (cinque), oltre i termini fissati per il ripristino definitivo del piano viabile. Sarà applicata una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno impiegato oltre il termine stabilito. Con la comunicazione di inizio lavori dovranno indicarsi i dati anagrafici ed i recapiti dell'Impresa esecutrice delle opere, del Legale rappresentante e del Direttore dei Lavori.
Art. 15.	Gli oneri cauzionali, a garanzia della perfetta esecuzione delle precedenti disposizioni, non sono dovuti, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 259 del 01/08/2003 come sostituito dall'art. 68 del D.lgs. n. 70 del 28/05/2012, in quanto i lavori riguardano impianti di servizi di comunicazione elettronica.
Art. 16.	Per tutta la durata del cantiere, il tratto di strada interessato dai Lavori si riterrà consegnato al Richiedente, o suo delegato, che si assumerà ogni responsabilità conseguente all'esecuzione delle opere, anche ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada". Il Richiedente risponderà degli eventuali danni causati alla proprietà provinciale nell'esecuzione delle opere e rimarrà responsabile di eventuali incidenti che potranno verificarsi in conseguenza dei lavori eseguiti, fino all'accertata ultimazione ed esecuzione delle opere a perfetta regola d'arte. Il Richiedente, a tal fine, dovrà notificare per iscritto l'ultimazione dei lavori, allegando una relazione finale asseverata che attesti la conformità delle opere realizzate alle normative vigenti ed alle prescrizioni di cui al presente disciplinare, sollevando la Provincia di Frosinone, da responsabilità derivanti da eventuali vizi occulti presenti nelle lavorazioni eseguite.
Art. 17.	Il presente atto, unitamente alle attestazioni di versamento, dovrà essere tenuto sul luogo dei lavori ed esibita al personale addetto di questo Ente ed agli agenti autorizzati che ne facciano richiesta.
Art. 18.	La Provincia potrà in ogni tempo, a suo giudizio insindacabile, modificare il presente atto ed anche revocarlo in tutto o in parte, con preavviso di mesi tre da darsi mediante semplice lettera raccomandata al Richiedente, senza che perciò questa possa opporsi o accampare pretese o compensi di alcun genere. La Ditta nel periodo designato dal preavviso suddetto dovrà provvedere a sua cura e spese alle modifiche, allo spostamento o anche alla rimozione delle opere, nonché al ripristino del corpo stradale, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti da questa Provincia a suo giudizio insindacabile.
Art. 19.	Il presente disciplinare non vincola in alcun modo la facoltà piena ed insindacabile che ha l'Ente concedente di apportare modifiche di qualsiasi specie nel tratto di strada interessato. In tale caso il Richiedente non potrà opporsi in alcun modo e sarà obbligata a provvedere a sua cura e spese, a tutti quei lavori di spostamento degli impianti che risultassero necessari a giudizio insindacabile della Provincia di Frosinone.



PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191 - C.F. 01633570609 ccp n° 13197033 - pec: protocollo@pec.provincia.fr.it - Web: www.provincia.fr.it

SETTORE VIABILITÀ

Tel. 0775 219.243.44 - Fax 0775 219.346 - settore.technik@provincia.fr.it

AREA 1

Tel. 0775 219.249 - Fax 0775 219.346

Art. 20.	Il Richiedente terrà la Provincia di Frosinone sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per effetto del presente atto potesse pervenirle, intendendosi che lo stesso viene accordato senza pregiudizio di diritti di terzi.
Art. 21.	Il presente atto si intende accordato, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di anni 19 (diciannove) a decorrere dal termine del rilascio. Su richiesta da presentare entro novanta giorni prima della scadenza, ove nulla osta, potrà essere rinnovato.
Art. 22.	Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere, alle quali il presente disciplinare si riferisce, il Richiedente dovrà farne denuncia alla Provincia di Frosinone, restando però tenuto ad osservare tutti gli oneri contratti col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il subentro.
Art. 23.	Il presente atto, oltre alle condizioni suindicate è soggetto all'osservanza delle norme contenute nel Regolamento in vigore per la Provincia di Frosinone, nonché delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (D.lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni).
Art. 24.	Le violazioni al presente disciplinare saranno perseguite a norma di legge (D.lgs. 285/92 successive modifiche ed integrazioni).
Art. 25.	Il Richiedente è tenuto a ritirare il presente disciplinare entro il termine perentorio di giorni 30, pena la decadenza della stessa, dichiarando la piena conoscenza ed accettazione di quanto in esso contenuto.

Frosinone li 25-11-2025

IL Responsabile dell'AREA 1
Ing. Mario Giordani

IL DIRIGENTE
Ing. Tommaso Michele Secondini

per presa visione e completa accettazione del presente disciplinare
IL RICHIEDENTE

27 NOV 2025